Appuntamenti

● **TESSITURA E PATCHWORK.** Il circolo Arci-Donna «Manufactus», in via dei Reti 23/a, organizza corsi di tessitura e patchwork. La durata è di tre mesi, l'inizio è previsto per il 15 novembre. Sono aperte le iscrizioni.

● **INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANISTICHE.** Per la seconda volta l'Università di Roma «La Sapienza» organizza un corso di perfezionamento in «Informatica per le scienze umanistiche». Le lezioni avranno luogo da gennaio a giugno 1986 e saranno integrate da esercitazioni pratiche. Per ulteriori informazioni rivolgersi al professor Tito Orlandi, titolare del corso, tel.: 4953753.

● **INVITO ALLA SALUTE, ALLA COMUNICAZIONE, AL MOVIMENTO** — L'Arci-donna e l'Uisp di Roma, organizzano corsi di ginnastica e di nuoto con facilitazioni per casalinghe e lavoratrici. I corsi di svolgeranno presso il complesso sportivo Comunale Tiburtino — via Ludovico Pasini (Pietralata) nelle seguenti fasce orarie: Ore 9,30-10,30; 10,30-11,30; 14-15. Durante le ore di attività motoria viene effettuato il servizio «baby sitter». Per i corsi di ginnastica il costo, comprensivo di servizio baby-sitter, è di L. 23.000 al mese; per il nuoto di L. 27.000. I corsi avranno frequenza bisettimanale. Per informazioni telefonare all'Uisp 57.58.395./ 57.81.929.

● **GRAFICA D'ARTE** — La Scuola Internazionale di Grafica di Roma in collaborazione con il Centro Internazionale di Grafica di Venezia ha avviato corsi di Calcografia e Stampa d'Arte per l'anno 1985-86 per principianti ed artisti. Le iscrizioni si ricevono in via Modena, 50 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 12. Il costo è di 270mila lire, materiali compresi.

ql ● **IPNOSI E TECNICHE** — Oggi, 12 novembre, alle 18,45, nella sede del Cipia in piazza B. Cairoli, 2 (tel. 654.39.04), conferenza, ad ingresso libero, di Evaldo Cavallaro sul tema: «Ipnosi e tecniche ipnotiche verbali e non verbali».

● **TECNICHE IPNOTICHE COMUNICATIVE** — Oggi 12 novembre, alle 20.45, nella sede del Cipia in piazza B. Cairoli, 2 (tel. 654.39.04), conferenza ad ingresso libero, di Evaldo Cavallaro sul tema: «Tecniche ipnotiche comunicative ovvero comunicazione emozionale e persuasione subliminale nei rapporti interpersonali».

● **LO SCENARIO POST-EROTICO** — Giovedì, 14 novembre, alle ore 20,45 al teatro Eliseo, seminario di Sandro Gindro dal titolo «Lo scenario post-erotico». All'esposizione seguirà un dibattito con il pubblico.

● **IPNOSI, TRAINING AUTOGENO E COMUNICAZIONE EMOZIONALE** — Domani 13 novembre, alle 20,45 nella sede del Cipia in piazza B. Cairoli, 2 (tel. 654.39.04), conferenza/lezione aperta con esperimenti, a cura di Evaldo Cavallaro e W. Fiastri sul tema: «Ipnosi, training autogeno e comunicazione emozionale per vivere meglio».

● **EDUCAZIONE ALLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE** — Giovedì, 14 novembre, alle 16 ad Albano Laziale, nella sala comunale di palazzo Corsini, nell'ambito dei seminari organizzati dal Comune e dalla comunità Bahà'i, proiezione di un filmato sul Sahel, relazione su «Problematiche nella zona del Sahela» e dibattito.

Mostre

■ **PALAZZO DEI CONSERVATORI.** Le sculture del tempio di Apollo Sosiano: un combattimento dei Greci contro le Amazzoni, opera del V secolo a C. restaurato e ricomposto. Ore 9-13 e 17-20, sabato 9-13 e 20-23 30, lunedì chiuso. Fino al 22 settembre.

■ **UNIVERSITÀ LA SAPIENZA** (piazzale Moro 5). Quaranta bozzetti, cartoni, dipinti di De Chirico, Carrà, Severini; cartoni preparatori dell'affresco di Sironi dell'aula magna Fino al 31 ottobre. Orario: 10-13; 16-20; festivo 10-13.

■ **PALAZZO VENEZIA** (piazza Venezia). Paesaggio con figura: 57 dipinti della Galleria Borghese. Fino al 30 settembre. Orario. tutti i giorni 9-13.30. Ingresso gratuito. Visite guidate gratuite tutti i giorni alle ore 11.30. Domenica ore 11 e 11.30. Gli istituti scolastici e le associazioni culturali potranno prenotare telefonando al 6790751.

■ **MUSEO DEL FOLKLORE** (piazza S. Egidio). La terra delle aurore boreali: mostra di fotografie e gigantografie dell'agenzia «Tass» sull'estremo nord sovietico. Fino al 21 settembre. Orario: 9-13/17-20; domenica 9-13; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO BRASCHI** (piazza S. Pantaleo). Mostra antologica di Bruno Caruso. Fino al 31 ottobre. Orario: 9-13; 17-20; sabato 9-13/20-23.30; domenica 9-13; lunedì chiuso.

■ **CASTELLO DI S. SEVERA** Mostra antologica di Paolo Guggiari. Fino al 25 settembre

Taccuino

Numeri utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulanze 5100 - Guardia medica 475674-1-2-3-4 - Pronto soccorso oculistico: ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Sangue urgente 4956375 - 7575893 - Centro antiveleni 490663 (giorno), 4957972 (notte) - Amed (assistenza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festiva) 5263380 - Laboratorio odontotecnico BR & C 312651.2.3 - Farmacie di turno: zona centro 1921; Salario-Nomentano 1922; Est 1923; Eur 1924; Aurelio-Flaminio 1925 - Soccorso stradale Aci giorno e notte 116; viabilità 4212 - Acea guasti 5782241 - 5754315 - 57991 - Enel 3606581 - Gas pronto intervento 5107 - Nettezza urbana rimozione oggetti ingombranti 5403333 - Vigili urbani 6769 - Conartermid, Consorzio comunale pronto intervento termoidraulico 6564950 - 6569198.

La città in cifre

Dati demografici di venerdì 8 novembre: Nati: 102, di cui 54 maschi e 48 femmine (nati morti: 1). Morti: 67, di cui 32 maschi e 35 femmine (sotto i 7 anni: 1). Matrimoni: 120.

Di sabato 9 novembre: Nati 176, di cui 83 maschi e 93 femmine (nati morti: 1). Morti: 66, di cui 32 maschi e 34 femmine (sotto i 7 anni: 1). Matrimoni: 10.

Di domenica 10 novembre: Morti 39, di cui 24 maschi e 15 femmine (sotto i 7 anni: 1).

Urge sangue

Jesus Maria caro Montoja ha urgente bisogno di sangue entro giovedì. Presentarsi all'Avis del Policlinico Umberto I.

Anniversario

I compagni Tina Costa e Sergio Sacco, della Commissione federale di controllo, festeggiano oggi il loro 60° compleanno con i compagni della Federazione romana. Ai due compagni i più affettuosi e fraterni auguri.

Sottoscrizione

Per espressa volontà del compagno Mario Menghi deceduto recentemente, i familiari sottoscrivono 1.000.000 perché prosegua la battaglia della stampa comunista.

Lutti

È morto il compagno Domenico Gramolini iscritto al nostro Partito fin dal 1945. Alla famiglia le condoglianze più sincere da parte dei compagni della Sezione Aurelia della Zona Aurelio Boccea, della Federazione romana e de l'Unità.

* * *

Ieri è mancato il compagno Raimondo Viaggiu, sincero democratico e esempio per tutti i giovani, iscritto al Partito dal 1921. Alla famiglia le sentite condoglianze dell'Unità, della Direzione del Pci e della sezione Torrespaccata.

Tv locali

VIDEOUNO canale 59

16.30 «Robottino», cartoni; 17 «Help», cartoni; 17.30 «La tribù dei corvi», telefilm; 18 «La mappa misteriosa», telefilm; 18.30 «Pacific International Airport», sceneggiato; 19 Tg; 19.30 Speciale spettacolo; 19.40 Cristiani della sinistra; 20.30 «L'asso della manica»; 21.40 Explores, documentario; 22.50 «L'isola del gabbiano», sceneggiato; 23.50 Musicale; 0.15 Pallavolo.

ELEFANTE canale 48-58

9 Buongiorno Elefante; 14.30 Vivere al 100 per cento; 15 Film «Mayerling»; 16.30 Film «Sangue viennese» (1942). Regia: W. Forst con M. Holst; 18 Laser, rubrica; 20.25 Film «La grande esperienza» (1961); 22.15 Tu e le stelle; 22.30 I viaggi e le avventure, documentario; 23 Lo spettacolo continua.

T.R.E. canale 29-42

15 «Mama Linda», telefilm; 16 Cartoni animati; 16.30 Questo grande sport; 17 «La tata e il professore», telefilm; 18 Cartoni animati; 19.30 «Veronica il volto dell'amore», telefilm; 20.20 «Nero Wolfe», telefilm; 21.20 Film «Toccando il paradiso» (1980). Con S. Saradon, J.P. Aumont; 23.15 «Alle soglie del futuro», telefilm.

RETE ORO canale 27

12.30 «Una coppia quasi normale», telefilm; 14.30 Basket; 16.25 Cartoni animati; 17 Rubrica; 18 «Le avventure in alto mare», telefilm; 18.25 This is cinema; 18.30 «Il pericolo è il mio mestiere», telefilm; 19 Incontri, rubrica; 19.30 «Una coppia quasi normale», telefilm; 20.25 This is cinema; 20.30 Cartoni animati; 21 «The Beverly Hillbillies», telefilm; 23.25 This is cinema; «I detectives», telefilm; 0.30 Film «L'uomo, le vergine, i lupi» (1965). Regia: F. McDonald con A. West, L. Saunders.

Il partito

ATTIVO STRAORDINARIO DEL PARTITO. È convocato per giovedì 14 alle 17 in federazione l'attivo straordinario del partito con all'ordine del giorno «Gli sviluppi dell'iniziativa di massa del partito per la pace, contro la finanziaria». «L'impegno straordinario per la manifestazione nazionale delle donne comuniste del 30 novembre». Partecipa Lalla Trupia della Direzione e responsabile femminile nazionale del Pci.

RIUNIONE DEI SEGRETARI DI ZONA. È convocata per mercoledì 13 alle 16 in federazione la riunione dei segretari di zona con all'ordine del giorno: «L'iniziativa di massa del partito sui temi della pace e contro la finanziaria. Proposte di organizzazione della campagna congressuale» (Carlo Leoni, Sandro Morelli).

ATTIVO POSTELEGRAFONICI. È convocato per oggi alle 17 in federazione l'attivo dei Postelegrafonici. Interverrà il compagno Rinaldo Scheda.

ASSEMBLEE — CRISTIANO MANCINI, alle 18 assemblea sulla situazione politica con il compagno Dino Fiorello; TORRESPACCATA, alle 18 assemblea su «Servizi socio-sanitari e legge finanziaria». Con il compagno Armando Gaeta e Antonella Iannoni; CONI, alle 18 a Ponte Milvio assemblea con A. Ottavi.

INIZIATIVE SUL TESSERAMENTO — LA STORTA, alle 19 comitato direttivo (Lamberto Hasio); MURANINO, alle 18 attivo con Giorgio Fusco; USL RM 16, alle 15.30 comitato direttivo con Sergio Rolli; DONNA OLIMPIA, alle 19 comitato direttivo con Sergio Rolli; OSTERIA NUOVA, alle 20.30 comitato direttivo con Mauro Sarrecchia.

ZONE — EUR-SPINACETO, alle 17.30 alla sezione EUR attivo di zona su «Usl e circoscrizione» (Piccoli, L. Colombini); MAGLIANA-PORTUENSE, alle 18.30 riunione del gruppo circoscrizionale dei segretari di sezione e della segreteria di zona sulla situazione circoscrizionale (C. Catania e S. Micucci); OLTRE ANIENE alle 18 attivo di zona sulla situazione circoscrizionale (M. Cervellini); OSTIA, alle 17.30 ad Ostia Antica riunione delle cellule aziendali.

CASTELLI — COLLEFERRO, alle 18 attivo CcDd delle sezioni di Colleferro, Valmontone, Segni, Artena, Carpineto, Montelanico, Gavignano, Labico (Fortini, Cervi, Ottaviano); FRASCATI, alle 17.30 riunione dei dirigenti di sezioni, degli amministratori dei comuni del parco e degli eletti nella Comunità montana (Scalchi, Cavallo, Vanzi).

FROSINONE — In federazione ore 17 assemblea amministratori su legge finanziaria (Mazzoli, Craulo); FIUGGI, alle 18 Cd sulla metanizzazione.

CIVITAVECCHIA — ANGUILLARA, alle 20.30 riunione sanità (Cascianelli, Civitella); TREVIGNANO, alle 21 attivo decreto Galasso (Paiotta).

TIVOLI — MONTEROTONDO CENTRO, alle 20 coordinamento cittadino (D'Aversa, Romani); SUBIACO, alle 18 amministratori zona sublacense su: «Consultazioni dell'attività della Provincia» (Sarton, Russo).

VITERBO — Iniziativa sul tesseramento: FABRICA DI ROMA, alle 20 (Trabacchini); BAGNAIA, alle 20.30 (Pacelli); CANINO, alle 20 (Barbieri); CANEPINA, alle 20.30 ass. (Capaldi).

È convocata per oggi alle 18, presso il C. regionale, la riunione su: «Piattaforma programmatica e iniziative per la qualificazione e sviluppo dell'artigianato di Roma e del Lazio (Berti, Provantini).

Inizia oggi a Nettuno c/o la sezione del Pci un seminario su: «La storia del Pci». La prima lezione (oggi alle ore 17) sarà su: «Dalla nascita del Pci alla svolta di Salerno (Armando Cipriani).

FGCI-LEGA DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI. È convocato per oggi martedì 12 nov. l'attivo della cellula di lettere su: «Ripresa dell'iniziativa nella facoltà e discussione sugli ultimi avvenimenti». La riunione si terrà in federazione.

L'attivo della Lega è convocato per mercoledì 13 alle 16.30 nei locali della sez. universitaria in via dei Frentani, con all'odg: «Finanziaria e diritto allo studio».

L'Associazione Culturale

LA SFINGE

in collaborazione con

CRAL DIPENDENTI COMUNE DI ROMA
CRAL DIPENDENTI PROVINCIA DI ROMA

organizzano

CORSO DI GIARDINAGGIO

Piante da balcone e da appartamento

INIZIO 19 NOVEMBRE '85

CORSO DI ASTROLOGIA

Gli elementi, suddivisioni zodiacali, costruzione ed interpretazione dell'oroscopo

INIZIO 19 NOVEMBRE '85

I corsi si terranno presso la sala di via della Greca 4.

Le iscrizioni si effettuano presso la sala di via della Greca 4, tutti i martedì ad iniziare dal 12 novembre '85, dalle ore 16,30 alle ore 19,30 - Tel. 25.91.610-81.25.124

«Colpo facile» alla Commerciale di Porta Pia: via 280 cassette

Entrano con le chiavi e svaligiano il caveau

Un bottino di miliardi durante il week-end - Era lo stesso obiettivo degli «uomini d'oro» che «allagarono» il Muro Torto? - Nella stessa banca un ladro si nascose in un baule

I «cassettari» hanno colpito ancora. Durante il week-end la filiale della Banca commerciale di Porta Pia è stata visitata dai soliti ignoti e 280 forzieri con i depositi segreti dei clienti sono stati svuotati. Stavolta niente tunnel nelle fogne e niente dinamite. I ladri sono entrati con le chiavi d'accesso di due porte, due ingressi blindati ed un cancello. Nessuno è in grado di stabilire l'entità dei depositi svaligiati, ma nessuna cifra ipotizzabile può scendere sotto i dieci miliardi. Il «colpo» è stato scoperto ieri notte, e la polizia ha subito pensato alla seconda puntata del «giallo» che portò all'arresto di dodici «uomini d'oro» nelle fogne a poca distanza da Porta Pia, quando i lavori interrotti provocarono l'allagamento del Muro Torto. Ma a quanto pare l'obbiettivo era in quell'occasione la «Commerciale» di Santa Susanna, e non la banca svaligiata domenica.

Ecco la cronaca di quest'ennesimo «furto con destrezza», l'ottavo nel giro degli ultimi due anni. Esattamente alle ore 1,12 della notte tra domenica e lunedì nell'apposito quadro luminoso della centrale operativa della questura si accende una lucetta gialla corrispondente alla Banca commerciale di Porta Pia. Non è un segnale d'allarme, perché in quel caso la luce sarebbe stata rossa, ma un semplice indicatore di «guasto». Per scrupolo la Centrale operativa invia una «volante» sul posto, e all'interno dell'istituto di credito gli agenti scoprono la sorpresa. Chiuse ermeticamente tutte le porte, i ladri avevano già selezionato e prelevato il contenuto di 280 cassette su 490, in pratica tutti i forzieri sul lato di via XX settembre. A terra, per ricordo, i ladri avevano lasciato monili ed oggetti d'argenteria giudicati di scarso valore.

Immediatamente giungono sul posto i funzionari della squadra mobile, e si ricostruisce il tragitto della banda. Entrati dal portone del numero civico 116 di via XX Settembre i ladri hanno aperto con una chiave l'ingresso dell'ufficio collegato attraverso una scala ai locali della banca. Con un'altra chiave sono penetrati attraverso l'ufficio e con altre due chiavi ancora hanno superato gli sbarramenti di due porte blindate e di un cancello. Non solo. I ladri conoscevano anche la combinazione per far scattare la porta blindata del caveau, e tra sabto e domenica hanno lavorato con calma. Il sofisticato meccanismo elettronico di allarme collegato con la questura era stato infatti neutralizzato con una semplice molletta inserita al punto giusto.

Elementare ipotizzare una complicità interna, o quantomeno il furto e conseguente copia delle chiavi d'accesso, a disposizione solitamente del direttore e di un uomo di fudicia. Su questa traccia lavorano gli inquirenti, anche se le soluzioni di casi come questo si contano sulla punta delle dita. Il bottino più elevato nella storia dei «cassettari» romani (anche se si trattò di una vera e propria rapina) risale al marzo dell'84, quando la Brink's securmak sull'Aurelia venne svuotata di 36 miliardi. Queste bande di specialisti ormai famosi anche all'estero (molti ricorderanno i colpi miliardari di Marbella e di Barcellona) hanno depredato numerosi istituti di credito, sia con il sistema delle chiavi, sia con i lunghi tunnel scavati in mesi di lavoro.

Ma proprio l'agenzia della «Commerciale» di Porta Pia alcuni anni fa era stata «violata» dai ladri con un altro curioso stratagemma: uno della banda fu nascosto in un baule lasciato all'interno della banca per poter aprire ai complici.

IL SARCOFAGO RUBATO — Di ben altra natura il furto scoperto ieri mattina dal proprietario del ristorante Apuleius di via Templo di Diana. L'uomo ha denunciato la scomparsa del coperchio di un prezioso sarcofago romano custodito su autorizzazione della Sovrintendenza alle Belle arti nel suo locale. I ladri dovevano essere assai forzuti, perché la lastra di marmo era lunga un metro e mezzo per quaranta centimetri, compresi i bassorilievi con un gruppo di angeli a forma di pesce.

LADRI CON MAL DI CUORE — Forse la rivenderanno a qualcuno, oppure se ne serviranno per controllare il cuore i ladri che nella notte scorsa hanno rubato nei locali dell'Usl Rm6 di via Tempesta un'apparecchiatura per esami cardiologici e dei calcoli.

100 MILIONI DI GIOIELLI — Un grossista di oreficeria è stato derubato in casa di 100 milioni di gioielli. Il furto è avvenuto nell'abitazione di Renato Portosi, in via Migiurtina.

Raimondo Bultrini

La richiesta avanzata dal sostituto procuratore Canzio

Rieti: a giudizio i 4 agenti accusati di violenza privata

Dal nostro corrispondente

RIETI — Con raro tempismo, lo stesso giorno in cui il giudice istruttore ha respinto l'istanza della difesa tesa ad ottenere la conversione dell'istruttoria da sommaria in formale, il sostituto procuratore reatino dott. Giovanni Canzio ha richiesto al tribunale la citazione a giudizio diretto dei quattro uomini della Polizia di Stato sotto inchiesta per lesioni personali e tentata violenza privata.

L'imputazione si riferisce ad un episodio di poco più di un mese fa. Il 2 ottobre, per gran parte della notte, quattro giovani di Montopoli Sabina erano stati trattenuti nel posto di polizia del centro raccolta profughi di Fara Sabina con l'accusa di spaccio di droga. Al loro rilascio, i giovani denunciarono di essere stati vittime di brutalità e minacce. Immediata era scattata l'indagine del Pm reatino, che aveva raggiunto con avvisi di reato otto agenti. I confronti, gli interrogatori e l'attività istruttoria successiva hanno permesso di restringere il campo dell'inchiesta, come dicevamo, a soli quattro imputati. Si tratta del dirigente della squadra mobile, il commissario capo Giancarlo De Angelis, dell'ispettore Mario Cerini, dell'agente Roberto Mariantoni e del sovrintendente Walter Sabetta. Quest'ultimo dovrà rispondere anche di omissione di atti d'ufficio e di perquisizione arbitraria. La vicenda che conosce in questo modo un primo, significativo, punto fermo (e sulla quale offrirà, già da oggi, nuovi elementi di conoscenza l'ordinanza di ieri del dott. Canzio) ha determinato nella provincia reatina un'impressione profonda.

c. éu.

Erano accusati di spaccio d'eroina assieme alla malavita

Droga a Centocelle, tutti assolti i cinque poliziotti

Con una sentenza a sorpresa sono stati assolti i cinque agenti del commissariato di Centocelle accusati di aver trafficato eroina in combutta con elementi della malavita. Nonostante la delicata ed accurata inchiesta della squadra mobile i giudici hanno ritenuto insufficienti gli indizi raccolti. Eppure lo stesso pubblico ministero aveva chiesto condanne pesanti, tra i 4 ed i sei anni di carcere.

La sentenza ha assolto per insufficienza di indizi Giuseppe Foiano, ritenuto il capo del gruppo e per il quale erano stati chiesti 6 anni. Analoga motivazione per Antonio Pisaniello e Pasquale Capone (il Pm aveva chiesto 4 anni), mentre per Quintino De Lorenzis la stessa pubblica accusa aveva riscontrato un'insufficienza di indizi. Assolto con formula piena «perché il fatto non sussiste» anche il quinto agente, Rocco Torelli, mentre con l'insufficienza di indizi se l'è cavata l'unico «civile» del gruppo, il gioielliere Leonardo Rapisardi.

I sei, insieme ad un altro elemento della malavita poi prosciolto, vennero arrestati nell'ottobre dello scorso anno sulla base della denuncia di un agente che aveva scoperto i rapporti «poco chiari» tra i cinque agenti ed alcuni trafficanti di droga. L'indagine «interna» fu affidata alla squadra antinarcotici della questura, ed alla fine dell'indagine il magistrato Franco Ionta ritenne sufficienti gli indizi raccolti, tralasciando addirittura l'indagine su altri inquietanti risvolti nel giro del «videopoker» a Centocelle. Anche il giudice istruttore Francesco Misiani giudicò necessario il rinvio a giudizio. Infine la sentenza dubitativa, senza nemmeno una richiesta di ulteriori indagini.

r. bu.

Il Pci chiede una trattativa immediata per il caso di Villa delle Querce di Nemi

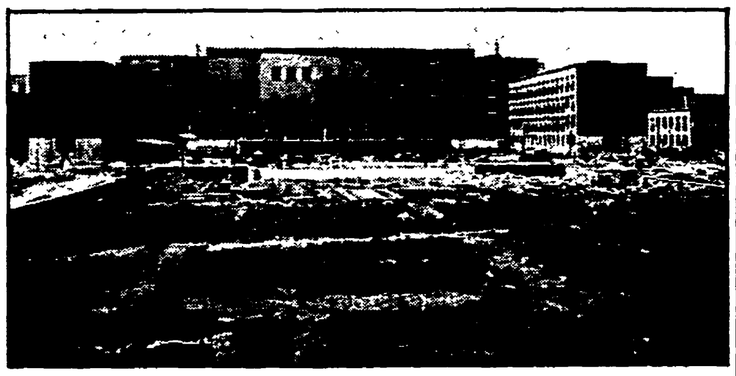
«Questa clinica deve funzionare»

Bisogna arrivare subito ad una trattativa unitaria per risolvere i problema occupazionale e le carenze funzionali che si sono creati con il licenziamento di 68 dipendenti alla Casa di cura Villa delle Querce di Nemi. Questa la proposta del gruppo del Pci presentata ieri sera alla assemblea della Usl RM34 per risolvere la questione della casa di cura più volte in questi anni nell'occhio del ciclone, per una brutta vicenda di «bustarelle» che sarebbero finite nelle tasche di due membri del consiglio di gestione. La proposta è nata da una serie di iniziative prese dal Pci, dal sindacato e da altre forze sociali, sfociate in una assemblea che si è svolta sabato scorso a Genzano.

I licenziamenti furono effettuati dalla proprietà alla metà di agosto di quest'anno, subito dopo che la Regione aveva deciso di ridurre i posti letto da 780 a 700. E questo nonostante fosse stato raggiunto un accordo tra i sindacati, la proprietà e il Comune di Nemi in base al quale 50 dei 68 dipendenti avrebbero continuato a lavorare con i contratti di solidarietà. In tutto questo periodo, in varie occasioni, si è tentato di risolvere il problema, che non riguarda solo la i 68 disoccupati, ma anche le carenze della Casa di cura che si sono manifestate in maniera esplosiva dopo i licenziamenti. I consiglieri del Pci hanno ad esempio fatto notare che di notte la sorveglianza dei degenti è affidata solo a 10 infermieri, (vale a dire un rapporto di uno a settanta). «Non si possono spendere i soldi pubblici in questa maniera che risulta dannosa oltre che ai lavoratori, anche ai degenti stessi», dice Sandra Torreggiani, consigliere Usl del gruppo comunista. «La gestione della Casa di cura — aggiunge — punta al massimo profitto, trascurando però di salvaguardare le esigenze dei degenti, i quali si vedono offrire un servizio che risente delle ristrettezze imposte da questo gioco».

Solo tre anni per fare l'Università

Alla Sapienza un catalogo per ricordare gli anni della nascita del primo ateneo di Roma



Il rettorato della «Sapienza», visto da dietro, quando la Città universitaria era ancora in costruzione

Tre anni furono sufficienti per costruire la città universitaria de «La Sapienza». In pochi mesi, infatti, con tecniche modernissime, fu sbancata un'area di 220mila metri quadrati donata dallo Stato all'Università, infelicemente ubicati tra il Verano, il Policlinico e una caserma, e qui vennero edificate strutture progettate da un gruppo eterogeneo di architetti. Aschieri, Capponi, Foschini, Michelucci, Pagano, Ponti, Rapisardi, espressione delle correnti dei Modernisti e Monumentalisti, riuscirono a realizzare quella che fu definita «la città ideale». L'opera insostituibile di mediazione tra i due gruppi, uno soprattutto di indirizzo complessivo dell'intero progetto fu di Marcello Piacentini. Il 31 ottobre 1935 era ufficialmente inaugurata la città degli studi.

Dopo cinquant'anni la storia di quel progetto, il dibattito teorico e scientifico che lo sottintendeva, l'iter della sua realizzazione è diventato un insieme visibile e organico, una mostra e un catalogo ragionato che ieri mattina è stato illustrato nel corso di un convegno.

Per l'occasione, alla presenza del rettore Antonio Ruberti, è stato presentato anche un documentario realizzato in collaborazione con l'Istituto Luce: «1935-1985 cinquant'anni di Sapienza». Ed il filmato più di qualsiasi altro strumento è la testimonianza preziosa per ripercorrere la storia della Sapienza. Attraverso le immagini, infatti, è possibile comprendere la funzione ideale e centripeta della piazza antistante il rettorato, dove si innalza la statua della Sapienza, scolpita da Arturo Martini su ispirazione dell'Auriga di Delfi. Una piazza che contraddittoriamente si richiama alla linearità delle piazze italiane rinascimentali, ripercorrendo gli spazi con i pieni e i vuoti, ma con un'ottica puramente formale e non funzionale. E sempre grazie al documentario si può ammirare in tutta la sua complessità ed eleganza insieme l'edificio della scuola di Medicina — sulla destra del rettorato — di Giò Ponti, direttore della rivista Domus. Una costruzione concepita con la più assoluta linearità esterna, contrapposta però ai giochi delle curve e dei volumi interni.

Piacentini e suoi collaboratori realizzarono il progetto della città degli studi guardando al futuro. Sin dalle fondamenta, infatti, tennero conto della necessità, in un futuro non troppo lontano, di sopraelevare gli edifici, per rispondere alle esigenze di un'utenza che in pochissimi anni era destinata a raddoppiare — all'inizio gli studenti non arrivano alle diecimila unità. Le sopraelevazioni naturalmente sono state fatte; ma tradendo l'organicità di un progetto che voleva essere un segno di modernità, e che sicuramente rappresenta una delle poche aree romane omogenee architettonicamente.

Rosanna Lampugnani

Preso un complice della banda del boss mafioso Coppola

Gaetano Franceschetti, uno dei complici del boss mafioso Frank Coppola, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Pomezia. Sul suo capo pendeva un ordine di carcerazione spiccato dalla Corte d'Appello di Palermo per associazione a delinquere e traffico di stupefacenti.

Arrestato il rapinatore e recuperati i gioielli

È finito in carcere con l'accusa di rapina e tentato omicidio Claudio D'Aguanno responsabile di quattro colpi compiuti tra il '75 e l'84. In uno di questi, avvenuto dieci anni fa, nell'ufficio postale di Vermicino per impossessarsi del bottino ferì gravemente uno dei clienti. Anche i gioielli (mezzo chilo d'oro) rubati in una gioielleria di Forano Sebino (Rieti) sono stati recuperati.

Giovane di 25 anni muore dopo l'ultima dose d'eroina

Un giovane di 25 anni, Giuseppe Moncada è stato trovato morto ieri pomeriggio in una cantina dello stabile dove abitava in via Giuseppe Lipparini al Laurentino. Ad ucciderlo è stata una dose di eroina, probabilmente tagliata male. La scoperta del cadavere è stata fatta dagli stessi familiari che lo cercavano fin da l'altro ieri pomeriggio. Vicino al corpo carabinieri hanno trovato la siringa e in una tasca dei pantaloni un'altra dose di stupefacente.

È ripreso il processo per i «letti d'oro»

Assente, per gravi motivi di salute, il prof. Guido Moricca, ex primario dell'istituto «Regina Elena», è ripreso oggi in corte di appello con l'intervento di avvocati di parte civile il processo per i cosiddetti «letti d'oro» al termine del quale, nel 1981, il medico fu condannato a nove anni di reclusione per concussione continuata. Secondo l'accusa, il prof. Moricca, che per l'incarico ricoperto nell'ambito dell'istituto aveva la qualifica di pubblico ufficiale, approfittò della sua posizione di primario del reparto «terapia del dolore» per destinare un certo numero di posti letto a persone che erano dispsote a versargli somme varianti dalle trecentomila lire al milione.

Inaugurata la nuova sede del centro emergenza radio

Il centro operativo del «Servizio emergenza radio» di Roma e provincia ha una nuova sede, in via Moscati 7: è stata inaugurata ieri. Il «Ser» è funzionante da tre anni ed ha al suo attivo oltre 500 interventi, dal soccorso in caso di incidenti stradali a quelli più complessi in caso di calamità. Il nuovo numero telefonico del «Ser» di Roma e provincia è 3388041. Resta ovviamente la stessa frequenza radio, che è quella delle chiamate di soccorso: 27.065 Mhz.

Marino: professore impazzito malmena preside

In preda ad una crisi di nervi un professore di una scuola di Marino, da un mese in aspettativa, ha aggredito e picchiato stamane il preside dell'istituto. Il professore, Cesare De Filippis, aveva già dato da tempo qualche segno di squilibrio ed il preside, Mario Certo, aveva ritenuto opportuno, il mese scorso, farlo visitare dal medico della Usl il quale aveva giudicato il docente non in grado di insegnare e aveva consigliato un periodo di aspettativa di sei mesi.